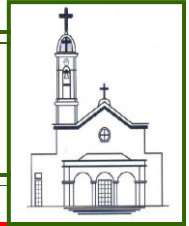




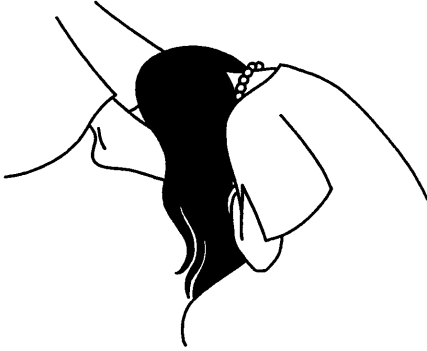
**Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)**

**Sussidio per la liturgia \* 12 giugno 2016**

**11<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



**Anno santo della misericordia**



*Domenica scorsa, riaprendo il Vangelo di Luca dove Gesù svela il volto misericordioso di Dio, è affiorata una domanda: chi è Gesù? San Paolo c'illumina con una frase riassuntiva del suo vivere da cristiano: «Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me»! Il mondo predica altro: ognuno è autonomo costruttore del proprio destino; richiamarsi a Dio lascia il tempo che trova, specialmente se si parla di un Dio misericordioso che educa alla misericordia. E poi, provare misericordia di chi e perché, se – a detta di Nietzsche – Dio*

*è morto proprio per la sua compassione? Ha senso volgere lo sguardo a Gesù? La Parola di questa liturgia propone due situazioni umane toccanti: Davide che dopo un grave peccato si mette nelle mani di Dio, una peccatrice che ritrova se stessa ai piedi di Gesù. Possiamo barare quanto ci pare, ma questo siamo: drammaticamente segnati dal peccato e dalla morte; e da soli non ce la caviamo! Disperarci? Sì, se lasciamo tutto in mano all'uomo; no, se facciamo posto a Gesù e ci mettiamo, così come siamo, nelle sue mani sante e piene di misericordia. È onesto, oltre che profondamente umano, riconoscere che senza il perdono di Dio non andiamo da nessuna parte. E Gesù sta in mezzo a noi come uno che mette in circolazione il perdono di Dio. Così facendo, ci fa passare dall'arroganza all'umiltà, dal condannare gli altri al compartirli, dalla disperazione alla possibilità di vivere, come dice san Paolo, «questa vita, che io vivo nel corpo, nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me». E questo cambia tutto. Il perdono, posto alla base delle relazioni, apre a forme inedite di fraternità e attrezza noi, poveri peccatori, a portare nel mondo il profumo della misericordia di Dio.*

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, Dio Padre propone all'umanità Gesù come occasione e come luogo di perdono. Grati per questo inestimabile dono, riconosciamo umilmente i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che ti lasci toccare da peccatori e peccatrici, abbi pietà di noi. *R/. Signore, pietà.*
- Cristo Gesù, che ridoni la dignità di figlio di Dio a chi ha sbagliato, abbi pietà di noi. *R/. Cristo, pietà.*
- Signore Gesù, che perdoni molto a chi molto ama, abbi pietà di noi. *R/. Signore, pietà.*

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *R/. Amen.*

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Dio, che non ti stanchi mai di usarci misericordia, donaci un cuore penitente e fedele che sappia corrispondere al tuo amore di Padre, perché diffondiamo lungo le strade del mondo il messaggio evangelico di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai)*

*Davide passa dalla presa di coscienza del proprio peccato all'esperienza del perdono di Dio.*

**DAL SECONDO LIBRO DI SAMUELE**

*(2Sam 12, 7-10.13)*

In quei giorni, Natan disse a Davide: «Così dice il Signore, Dio d'Israele: Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei anche altro.

Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai

colpito di spada Urìa l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti. Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Urìa l'Ittita».

Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il Signore!». Natan rispose a Davide: «Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai».

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Salmo responsoriale (Ps 31) – R/. Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa \* e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto \* e nel cui spirito non è inganno. *R/.*

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, \* non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» \* e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. *R/.*

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia, \* mi circondi di canti di liberazione.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! \* Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! *R/.*

**\* Seconda lettura**

*(Non vivo più io, ma Cristo vive in me)*

*Per Paolo il modello in cui specchiarsi non è più la Legge ma Gesù, Parola di Dio fatta carne.*

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI GALATI**

*(Gal 2, 16.19-21)*

Fratelli, sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. In realtà mediante la Legge io sono morto alla

Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano. Parola di Dio.

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Dio ha amato noi e ha mandato il suo Figlio \*

come vittima di espiazione per i nostri peccati. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato)*

*Una peccatrice: chi è per la gente e chi è per Gesù? Ecco dove arriva la potenza del perdono!*

**DAL VANGELO SECONDO LUCA**

*(Lc 7,36 – 8,3)*

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quel-

la città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di la-

crime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu

non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

### \* *Omelia*

#### \* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### \* *Preghiera dei fedeli*

*C.* Fratelli e sorelle, dopo la scena del Vangelo, come non lodare e benedire Dio per la sua misericordia? A Gesù, che incarna la tenerezza e il perdono di Dio, innalziamo fiduciosi la nostra preghiera.

*Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.*

- Signore Gesù, nella peccatrice pentita e perdonata ci offri un'immagine viva della Chiesa: fa' che le comunità cristiane siano accoglienti e misericordiose nei fatti e non solo a parole. Ti preghiamo.
- Signore Gesù, delicato non solo con la peccatrice ma anche con il fariseo: aiuta la società a uscire dall'ipocrisia e a mettere in circolazione maggior rispetto e compassione per le persone. Ti preghiamo.
- Signore Gesù, tu sposti l'attenzione dal peccato alla peccatrice: dona ai cristiani, e in particolare ai confessori, la delicatezza dello Spirito che rinnova i cuori senza mai umiliare il peccatore. Ti preghiamo.
- Signore Gesù, tu con parole e gesti continui a mostrarci la tua identità nell'Eucarestia, nel Pane spezzato e dato: dona a chi mangia di te un cuore grande, capace di capire e perdonare. Ti preghiamo.

*C.* Signore Gesù, che estrai il bene dal male e la vita dalla morte, aiutaci a scorgere anche nelle situazioni di peccato i germi della rinascita. A te lode e gloria nei secoli dei secoli. *R/*. Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### *\* Orazione sopra le offerte*

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Antifona alla comunione:** *«Le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato, disse il Signore della donna peccatrice». Tu, Gesù, sapevi che la gente si sarebbe scandalizzata vedendo una donna – quella donna! – toccare e baciare i tuoi piedi. E non hai fatto nulla per farla desistere. Chi di noi avrebbe permesso tanto? Ma tu hai fatto di più: accettando quel contatto fisico, cui il fariseo si sarebbe sottratto con disgusto, hai lasciato a quella donna la possibilità di sfogare il suo pianto sui tuoi piedi, di asciugarli con i capelli, di baciarli e cospargerli di profumo. E poi hai osato aprire un confronto tra quella donna e il fariseo che ti ospitava; e dal confronto l'hai fatta uscire più umana! Chi ti capisce, Gesù? Ti capisce chi attiri nel circuito della misericordia di Dio! «Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato»: è una frase enorme, nuova agli orecchi degli ascoltatori; una frase che ti costerà cara. Però è la parola che tutti vorremmo sentire su di noi, perché tutti abbiamo bisogno del perdono di Dio, tutti abbiamo bisogno di essere riconciliati con Dio e tra di noi. Grazie, Gesù, per il modo con cui riesci a penetrare così in profondità e in verità nei nostri cuori.*

### *\* Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Signore, la partecipazione a questo sacramento, segno della nostra unione con te, edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 11<sup>a</sup> Domenica del T.O. – Salmi della 3<sup>a</sup> settimana

### AVVISI PER LA SETTIMANA

**SS. Messe nei giorni festivi: 7.30, 9.30, 11.00, 19.00 ■ giorni feriali: 7.30, 19.00**

- **12 giugno, 11<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**
- **Lunedì 13 giugno, memoria di S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa**
  - Apertura del GREST.
- **Martedì 14 giugno**
- **Mercoledì 15 giugno**
- **Giovedì 16 giugno:** ■ 18.00: Adorazione.
- **Venerdì 17 giugno**
- **Sabato 18 giugno**
- **19 giugno, 12<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

**PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO [www.donorioneselargius.it](http://www.donorioneselargius.it)**

**NB. In settimana comincerà a riunirsi la commissione incaricata di disegnare il piano pastorale 2016-2017, che culminerà nella celebrazione del 50° anniversario della costituzione della nostra parrocchia (11 ottobre 2017). Accompagnamo con la preghiera il lavoro della commissione, mentre ringraziamo Dio per il cammino portato avanti nel 2015-2016: "sensibilizzarci al senso di appartenenza al Corpo di Cristo che è la Chiesa". Le tappe, riassunte in un cartellone posto ai piedi dell'altare, ci ricordano che anche d'estate l'Eucarestia della Domenica è e rimane il centro della vita personale e familiare, la sorgente della Chiesa, l'anima della missione e della carità della parrocchia.**